" NON SI PUO STARE IN PARADISO A DISPETTO DEI SANTI "

-TAR Abruzzo : Forestali, stop a riforma -Legge incostituzionale-

Non e' la prima volta che il Tar Abruzzo emette sentenza "epocale" che passa alla storia. Nel 1990 circa 500 sottufficiali della gloriosa Legione di Chieti,fecero ricorso al TAR Abruzzo per il riconoscimento delle funzioni che con la legge 121/1981 **(Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza)** erano stati riconosciuti al nuovo ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato. La sentenza dell'organo giurisdizionale non solo fu favorevole ai Marescialli dell'Arma, ma affermo' il principio che i sottufficiali della benemerita, ***"non solo svolgevano funzioni simili a quelli degli Ispettori ma in certi casi anche superiori***". La sentenza fu confermata dal Consiglio di Stato e alla fine del percorso avvenne anche il riconoscimento della Corte Costituzionale. Ho voluto brevemente ricordare il Tar Abruzzo per aver fatto giustizia di una legge che aveva penalizzato migliaia di sottufficiali delle forze di Polizia che si aggiunsero ai primi ricorrenti,solo Carabinieri,di Chieti. Un successo senza precedenti. In questi giorni torna alla ribalta il **TAR Abruzzo (sede di Pescara)** per aver emesso una sentenza dove si individuano fondati motivi di l'incostituzionalita' del passaggio del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri. (legge Madia) Il ricorso presentato da un vice sovrintendente e da circa 200 appartenenti del disciolto Corpo Forestale. Il TAR avendo individuato fondanti motivi di incostituzionalita' ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale. Per ***"Violazione degli articoli 2 e 4 della Costituzione quando si evidenzia il mancato rispetto del principio di autodeterminazione del personale del Corpo Forestale nel consentire le limitazioni, all'esercizio di alcuni diritti costituzionali, derivanti dall'assunzione non pienamente volontaria dello status di militare; e dell'articolo 4, dove il rapporto di impiego e di servizio appare radicalmente mutato con l'assunzione dello status di militare, pur in mancanza di una scelta pienamente libera e volontaria da parte del medesimo personale del Corpo Forestale e*** **"Violazione degli articoli** *76* **e** *77* **comma 1 della Costituzione, dove in contrasto con la precedente tradizione** *normativa* **e quindi con i principi e criteri direttivi di delegazione, non è stato consentito al personale del disciolto Corpo Forestale di scegliere di transitare in altra Forza di Polizia ad ordinamento *civile*"** Chissa ' come l'avranno presa quei funzionari (forse gli unici che hanno accettato la riforma) del disciolto Corpo Forestale *,uomini e donne,che si sono svegliati con la divisa da Generali dell'arma e che molto probabilmente dovranno riporre l'uniforme negli armadietti.* **Diceva un mio grande amico: "il giro finisce a Parigi sotto l'arco di trionfo" e non si puo' stare in paradiso a dispetto dei santi !**

Detto l'ammiraglio